

Elenco

Il Secolo XIX 04 03 2022 Scelti otto direttori, promossi Agostini, Pratesi e Romairone.....	1
Il Secolo XIX 04 03 2022 La sospensione del concorso divide gli operatori.....	2
Il Secolo XIX 04 03 2022 Ricoverati sempre in calo.....	3
Il Secolo XIX 04 03 2022 Rinforzi in arrivo a Pediatria.....	4
Il Secolo XIX 04 03 2022 Tre milioni di euro per la Don Gnocchi.....	5
La Nazione 04 03 2022 Campagna di prevenzione contro il papilloma virus.....	6
La Nazione 04 03 2022 Sono 1646 i positivi nella provincia.....	7

SANITÀ, LE NOMINE DELLA REGIONE

Scelti otto direttori, promossi Agostini Pratesi e Romairone

Attese da otto mesi, sono annunciate per oggi le nomine dei colonnelli della sanità ligure, i direttori dei dipartimenti interaziendali. La delibera, preparata dal direttore della sanità Francesco Quaglia e seguita da Matteo Cozzani, capo di gabinetto del presidente Toti, verrà approvata, salvo colpi di scena dell'ultimo minuto, nella riunione di oggi della giunta. Non mancano le novità: è sta-

to aggiunta una direzione ed è stata congelata la nomina di Giuseppe Spiga del Gaslini che non ha ancora maturato i requisiti.

Sciolto dopo mesi di scontri, veleni e veti incrociati - sia sul fronte sanitario che su quello politico - il nodo della nomina del direttore delle chirurgie. Alla fine la scelta cadrà su Emanuele Romairone, primario del Villa Scassi ed ex del San Martino, che è



Angelo Gratarola

stato preferito a Stefano Capato dell'ospedale di Lavagna. L'altra novità è la nomina di Vanessa Agostini, direttrice del Trasmurone e colonna in quota rosa del San Martino assieme alla direttrice di Pneumologia Emanuela Barisione. Conferma anche per il primario oncologo Paolo Pronzato. La regia ligure



Matteo Bassetti

dell'emergenza, uno degli incarichi più delicati, è affidata nuovamente ad Angelo Gratarola, che ha tenuto sotto controllo la situazione delle Terapie intensive durante i due anni di Covid ed è riuscito nell'impresa di far andare quasi sempre d'accordo tra loro i responsabili pronto soccorso e delle rianimazioni da



Carlo Serrati

Sanremo alla Spezia. Sempre in tema Covid il dipartimento di Malattie infettive sarà diretto da Matteo Bassetti che si è imposto a livello nazionale.

Conferma in arrivo sulla base dei progetti portati avanti e dei risultati anche per il primario neurologo Carlo Serrati, ora alla Asl 1 imperiese ed



Vanessa Agostini

ex del San Martino. Rinnovato al timone delle Radiologie anche il primario della Asl 2 Alessandro Gastaldo. Nuovo incarico per il primario di Chirurgia vascolare del San Martino Giovanni Pratesi che riceve il testimone da Domenico Palombo. —

G.FIL.

IL TAR HA ACCOLTO IL RICORSO MA CHI DOVREBBE ESSERE ASSUNTO NON CI STA A RESTARE ANCORA FUORI

La sospensione del concorso divide gli operatori sociosanitari

«Chi ha superato la prova d'esame deve rassegnarsi: la graduatoria è sub iudice»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Rischia di trasformarsi in una guerra tra lavoratori il concorso per operatori sociosanitari bandito da Asl5 e sospeso dal Tar dopo un ricorso dei concorrenti, il cui pronunciamento è atteso tra un mese. «Parlo per conto degli oltre 150 ricorrenti del concorso pubblico oss di Asl5 e degli altrettante fuori dalla Liguria che hanno presentato il ricorso – spiega una oss spezzina -. Con immenso dispiacere abbiamo appreso che chi contesta a vario titolo il nostro ricorso sono le stesse colleghe ancora in servizio con Coopservice e non. Siamo tutte nella stessa barca, ma è brutto vedere che queste stesse colleghe si sentono già parte integrante di Asl 5 nonostante il Tar della Liguria non abbia ancora emesso la sentenza. Lavoriamo in una situazione di disagio. Inoltre le stesse colleghe omettono la realtà del concorso». L'oss ricorda che durante la prova d'e-



Operatori sociosanitari in corsia

same era stata dettata a voce una domanda senza annullare la busta conteneva la domanda mancante e ne sarebbe stata rispescata una delle due rimanenti. «I titoli attribuiti ai concorrenti

sono stati calcolati in modo errato a tal punto che alcune colleghe con più di 20 anni di servizio risultavano con zero titoli. Ci sono state persone che non erano state preselezionate nelle an-

tecedenti graduatorie di ammissione con esito di totale esclusione che si sono presentate l'ultimo giorno con integrazione del Tar ma senza rispettare l'inserimento in ordine alfabetico da

parte di Asl 5 e non come da procedure standard dei concorsi. Sottolineo anche che durante la prova concorsuale non è stato garantito il protocollo anti Covid come invece dichiarato nei verbali Asl 5 depositati dopo lo scadere dei termini previsti per legge. Abbiamo eseguito il concorso in postazioni non igienizzate in quanto il cemento è materiale poroso. Non può essere igienizzato e neanche su un regolatore tavolino ma bensì con un cartoncino già usato e penne masticate, come depositato nel ricorso amministrativo e penale i video che provano la mancata prevenzione di sicurezza nel depositare borse e cellulari in aree predisposte come dichiarato da Asl 5».

Insomma per i ricorrenti lo svolgimento del concorso pubblico ha evidenziato carenze e disfunzioni importanti. «In questo momento delicato, visto che ora c'è di mezzo una guerra, non si parla più delle colleghe ammalate a casa per Covid, purtroppo questa è la triste realtà, ricordando che il Covid esiste ancora. Auspichiamo nell'esito della legge perché queste operatrici si ritroveranno a fine mese senza lavoro in una realtà con un alto tasso di disoccupazione». Le ricorrenti ricordano di aver già richiesto con diverse PEC sia personali sia tramite gli uffici legali le prove concorsuali e Asl5 al momento non ha risposta non hanno ricevuto nulla. —

I NUMERI DEL COVID-19

Ricoverati sempre in calo Dosi booster a 132 mila

LA SPEZIA

Il Covid-19 è in frenata ma anche ieri all'ospedale di Sarzana è deceduta un'anziana donna di 85 anni. I nuovi tamponi positivi sono stati 119 e attualmente in provincia gli spezzini con il coronavirus sono 1646 più altre 122 persone in sorveglianza attiva. I reparti Covid-19 attivati nell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana stanno chiudendo. I ricoverati sono scesi a 27, uno in meno rispetto al giorno prima. Due sono ricoverati nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale della Spezia. Drastico calo anche delle prime e seconde vaccinazioni che ieri in tutto negli hub vaccinali della provincia sono state 455 mentre le dosi booster sono arrivate a quota 132.311. Poco la volta si stanno riattivando le prestazioni sanitarie che erano state sospese. —

S. COLL.

CINQUE INFERMIERI

Rinforzi in arrivo alla Pediatria

Le nuove unità permetteranno di lenire i disagi che si erano creati nel recente passato in seguito alla mancanza di personale infermieristico

LA SPEZIA

All'ospedale Sant'Andrea della Spezia sono in arrivo cinque infermieri pediatrici. A seguito dei colloqui effettuati in seguito all'avviso di mobilità regionale e interregionale la commissione esaminatrice ha elaborato le graduatorie finali di merito. Le vincitrici sono state: Giorgia Saporiti, Chiara Benedetti, Simona Neri, Greta Zanuso e Federica Guastini. Asl5 si è riservata la possibilità di utilizzare a scorrimento le graduatorie finali di merito, per la copertura di ulteriori e successivi posti di lavoro che si rederanno vacanti. Della graduatoria regionale di merito approvata fanno anche parte Alice Senna e Francesca Sparacino. Nella graduatoria extra regione ci sono Paola Ortolì e Simona Sacilotto.

Le nuove infermiere rinforzeranno l'organico della struttura di Pediatria in affanno da tempo per la mancanza di personale. Una situazione denunciata da tempo che ha messo in crisi

anche l'apertura del Pronto Soccorso pediatrico dell'ospedale spezzino per la mancanza di sanitari. Proprio a causa della mancanza cronica di infermieri, nei giorni scorsi Asl5 ha provveduto ad un nuovo affidamento all'esterno per il servizio di erogazione di prestazioni infermieristiche per il prelievo del sangue degli utenti spezzini per i prossimi sei 6 mesi. Si tratta di un impegno di spesa di poco meno di 110 mila euro che si è di nuovo aggiudicato lo Studio infermieristico associato Monsignore Francesco di via Ghiaretto a Sarzana. I centri sanitari che hanno partecipato alla gara erano tre e la commissione giudicatrice era composta da Jessica Lugarini, Claudia Nicolini e Samantha Di Marco. La prenotazione dei prelievi sarà ricevuta dagli addetti di Asl5 che provvederanno ad inviare all'affidatario l'elenco giornaliero dei prenotati. Il pagamento delle prestazioni da parte dell'utente dovrà essere fatto al momento della prenotazione o prima del ritiro dei referti, alternativamente nei punti cassa aziendali, nelle farmacie, o mediante ticket web. —

S.COLLA



L'istituto Don Gnocchi di via Fontevivo alla Spezia

Tre milioni di euro per la Don Gnocchi

LASPEZIA

Ammonta a oltre 3 milioni di euro l'assegnazione del budget alla Fondazione Don Gnocchi per i primi sei mesi dell'anno in corso. Asl 5 ha prorogato il contratto stipulato con la Fondazione Don Gnocchi per l'acquisto di prestazioni sanitarie in regime di ricovero e ambulatoriale nel presidio sanitario spezzino di via Fontevivo che era scaduto il 31 dicembre 2021. Per questo è stato determinato il tetto di spesa per il periodo compreso tra il primo gennaio e il 30 giugno 2022 in un importo di spesa pari al 50% del budget assegnato per lo scorso anno inclusivo

degli extra budget già autorizzato. Nello specifico si tratta di oltre 2.2 milioni di euro per l'assistenza ospedaliera dei residenti; 400 mila euro per prestazioni ambulatoriali e 285 mila euro per il day-hospital. Per quanto riguarda i non residenti, sono previsti 140 mila euro per i ricoveri, 11 mila per i day hospital e 13 mila per prestazioni per residenti fuori Regione.

Nel 2018 era stata approvata la sottoscrizione con l'istituto Don Gnocchi di un contratto a valenza regionale per l'acquisto di prestazioni sanitarie in regime di ricovero e ambulatoriali. L'agenzia regionale della sanità Alisa aveva prorogato l'accordo fi-

no al 2021. Il 26 agosto scorso era stato assegnato alla Don Gnocchi un importo annuale di 5.4 milioni di euro da utilizzare per la remunerazione solo verso i pazienti di Asl5 e quelli provenienti da fuori Regione. In realtà la produzione è arrivata a 6.1 milioni di euro per l'intero anno e pertanto per i primi sei mesi del 2022 ne sono stati stanziati poco più di 3 milioni. Il Centro per la riabilitazione del Levante Ligure di via Fontevivo dedicato a Santa Maria dei Poveri è stato aperto nel 2015. La Don Gnocchi eroga attività di riabilitazione intensiva neurologica, ortopedica e respiratoria in regime di ricovero ordinario, diurno (day hospital) e ambulatoriale per pazienti in fase post-acuta. La struttura è organizzata in tre moduli di degenza che afferiscono a tre diverse tipologie assistenziali: elevata, media e bassa intensità clinico-assistenziale. In seguito alla stipula dell'atto di concessione nel 2001 l'Asl 5 aveva affidato alla Fondazione Don Gnocchi la gestione dell'attività di riabilitazione presso i reparti del nuovo Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana. Il Polo Riabilitativo del Levante Ligure era così stato inaugurato il 14 giugno 2002. L'atto di concessione sottoscritto e l'esperienza che ne è derivata, sono stati il primo esempio in Italia di affidamento al privato sociale di un intero settore di attività sanitaria. L'esperienza è anche il primo esempio di collaborazione ed integrazione pubblico-privato all'interno di una struttura pubblica. —

S. COLL.

Campagna di prevenzione contro il papilloma virus

Giornata mondiale per sensibilizzare sulle cause del tumore della cervice
L'assessore alla sanità: «In Liguria il pap test presto sostituito dal test Hpv»

GENOVA

La parola d'ordine è prevenzione. E la giornata di oggi, che a livello mondiale dedicata alla lotta contro il Papilloma virus (Hpv), assume un valore particolare. Un'occasione per informare le donne dei rischi associati a questa tipologia di virus e allo stesso tempo per diffondere l'importanza della prevenzione e della vaccinazione, per prevenire i tumori.

E in questo ambito lo screening oncologico rappresenta un alleato prezioso: un invito dunque alla "popolazione sana" a dedicare pochi minuti del proprio tempo per aderire a un percorso efficace per la propria salute. Fino a pochi anni fa l'unico test di screening era il pap test (striscio vaginale) offerto ogni 3 anni alle donne che hanno un'età compresa tra 25 e 64 anni. Da qualche anno, è disponibile anche il test Hpv offerto a par-



Giovanni Toti

tire dai 30 anni, ogni 5 anni. Il pap test e il test Hpv sono in grado di identificare nelle cellule del collo dell'utero alterazioni che col tempo potrebbero diventare tumore. E per questo tumore è disponibile una straordinaria protezione data dalla combinazione tra vaccinazione con-

tro l'Hpv (papilloma virus umano) e screening. In Liguria il pap test per la prevenzione del cancro della cervice uterina verrà sostituito gradualmente in tutte le Asl dal test Hpv: già operativo in Asl 2, di prossima attivazione in Asl 3, Asl1, Asl 4 e Asl 5.

«Sottolineare l'importanza della prevenzione, della vaccinazione e dello screening precoce contro l'Hpv è fondamentale nella giornata dedicata a questo tema così importante per la salute delle donne – spiega il presidente e assessore alla Sanità della Liguria Giovanni Toti – ma è altrettanto fondamentale ricordare che la prevenzione, per essere efficace, va fatta giorno per giorno: il mio appello è quello di sottoporsi al test e di vaccinarsi, sia per la donna sia per l'uomo, per arrivare al nostro obiettivo più ambizioso, debellare le forme di tumore collegate a questo virus». Per informazioni sugli screening oncologici visita la pagina dedicata del sito di Alisa.

Sono 1646 i positivi nella provincia

Continua ad essere stazionario il numero dei nuovi positivi al covid in provincia della Spezia, ieri sono stati 119 su un totale di 1.062 in Liguria, a fronte di 10.885 tamponi effettuati di cui 3.179 molecolari e 7.706 antigenici rapidi. Il dettaglio riferito alla residenza è Imperia (Asl 1) 80, Savona (Asl 2) 195, Genova 666 di cui Asl 3 552 e Asl 4 114, La Spezia (Asl 5) 119. Nella serata di martedì si è registrato all'ospedale San Bartolomeo di Sarzana il decesso di una donna di 85 anni. I ricoverati sono 27 di cui 23 a Sarzana e 4 al Sant'Andrea della Spezia, di cui due in terapia intensiva. Il numero totale dei positivi in carico all'Asl 5 sono 1.646 (un numero inferiore, 1460, lo ha solo la provincia di Imperia), mentre sono 122 le persone in sorveglianza attiva.